

Abbonamenti:

SI RICEVONO all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie
Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 13.00
Semestre " 25.00 Mese " 4.50

Estero-Anno L. 112.50
Semestre " 56.25
Trimestre " 28.15

Inserzioni:

SI RICEVONO presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 7-90) e Successori
per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Asse, Avvisi finanziari, commerciali ecc. L. 1.35 - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Irrigazioni in Friuli

Il pubblico è già stato informato di una importante riunione di irrigatori, che fu tenuta giovedì scorso, presso il Consorzio Ledra Tagliamento, fattosi iniziativa, per opera del suo Presidente S. E. Von Spezzotti, di un vasto movimento per diffondere e rendere sempre più proficue le irrigazioni nel Medio Friuli.

Siamo ben lieti di poter offrire ai nostri lettori un riassunto della Relazione che il cav. ing. Magnani, il quale particolarmente si occupa della questione, ha presentato al Consiglio della Gestione Autonoma dei Consorzi irrigui del Medio Friuli, il quale appunto è l'organo incaricato di studiare ed attuare tutto il piano di trasformazione idraulico-culturale della nostra asciutta friulana. I lettori avranno modo così di vedere quale fervore di propositi e di opere si vada sviluppando fra noi per mettere in valore la nostra terra.

LA RELAZIONE SUL LAVORO ESEGUITO DURANTE LA CAMPAGNA 1923-1924.

Quella che in oggi chiamasi Gestione Autonoma dei Consorzi Irrigui, e che, qualunque costituzione in modo regolare fin dal marzo ultimo, vive ancora esclusivamente attraverso gli organi del Consorzio Ledra, ha incominciato a funzionare di fatto fin dallo scorso del 1923. I primi segni di vita furono: le circolari ai Consorzi irrigui circa la loro sistemazione, ed ai vecchi utenti circa la loro unione in Consorzio; il rilievo dell'Ufficio provinciale irrigazioni e di parte del suo personale; le visite ai Consorzi locali per ottenere l'incarico degli studi di sistemazione ed ampliamento; la propaganda svolta, specialmente nelle zone ancora prive di Consorzi, a favore della loro costituzione.

La propaganda fu eseguita dal Consorzio Ledra con il valido aiuto della Dattiera ambulante di agricoltura di Udine.

Vennero tenute circa una quindicina di conferenze sempre domeniche, ovunque furono richieste dagli agricoltori, e specialmente seguendo un piano preordinato, secondo cui vennero scelte le località dove esistevano già nuclei insoluti di irrigatori, e dove quindi si avevano condizioni più favorevoli per la formazione dei Consorzi. Frutto di tale propaganda fu la costituzione regolare del Consorzio dei Rizzzi di Polignana, e quella provvisoria dei Consorzi di Morlegliano, Castions di Strada, Bicinicco, Peletis, i quali tutti, da quanto si prevede, cominceranno a funzionare nell'anno 1925.

In numerose altre località venne speso il seme che non mancherà certamente in seguito di germogliare.

Ben 16 Consorzi funzionanti e i quattro di nuova costituzione diedero incarico alla Gestione Autonoma della compilazione dei progetti di sistemazione e della direzione dei lavori; solo 3 Consorzi provvidero direttamente alla compilazione dei progetti, sempre però sotto il controllo della Gestione stessa.

Altri incarichi vennero affidati da parte di sei altri Consorzi, come ad esempio: l'assistenza in questioni contenziose, le liquidazioni, la confabilità, le riscossioni, la compilazione degli orari di distribuzione ecc.

Opportuni provvedimenti vennero predisposti per rendere l'opera della Gestione sempre più gradita ai Consorzi e sempre più rispondente ai loro bisogni ed alle sue finalità.

LAVORO ESEGUITO

Per l'esecuzione dei progetti occorre in primo luogo preparare il materiale catastale ed a tale scopo furono rilevati i terreni delle mappe di circa 60 comuni censuari, e cioè oltre 730 fogli del formato di m. 0.70 per 0.50, equivalenti ad una superficie complessiva di mq. 280. E poiché di ciascun lotto furono eseguite in media quattro riproduzioni idrografiche, tutto questo materiale unito insieme coprirebbe una superficie di 1400 mq.

La sola preparazione, rappresentando la materia grezza necessaria per l'esecuzione dei progetti, fu, come facilmente si può immaginare, oltreordinatamente laboriosa, stante la mole non indifferente e la difficoltà non lievi incontrate per rintracciare presso i Comuni, ed i privati le mappe, mentre solo verso la fine dei lavori queste poterono essere rilevate con maggiore facilità e direttamente presso l'Ufficio Tecnico di Finanza, in seguito all'avvenuto recupero del materiale catastale presso gli Stati ex nemici.

Di mano in mano che venivano approntate le mappe e che le venivano affidati incarichi dai singoli Consorzi, la Gestione provvedeva ad iniziare la compilazione dei progetti di ampliamento e di sistemazione dei Consorzi stessi ed alla successiva direzione dei lavori.

Al fine di dare un'idea dell'importanza di tale lavoro riportiamo alcuni dati numerici, che ad esso si riferiscono. Furono eseguiti:

a) Rilievi planimetrici di canali irrigui esistenti per una estesa di km. 405 con trasporto sulle mappe; b) Piani quotati in scala 1:2000 con curve di livello di 50 in 50 cm. delle zone consorziate irrigate ed irrigabili per ettari 4531

c) Tracciamento sul terreno di 42 km. di canali;

d) Progetti di sistemazione, di ampliamento e nuovi (planimetrie, profili grafici e scritti, sezioni) di

novi Consorzi, con km. 111 di canali;

e) Fu inoltre provveduto:

1) Alla direzione lavori di otto Consorzi irrigui, per un complesso di km. 10 di canali;

2) Alla esecuzione di 17 tipi di manufatti per Consorzi irrigui di un tipo di manufatto speciale imposto al Consorzio di Godroppo dalle ferrovie dello Stato;

3) Alla liquidazione di indennizzi relativi ad alcuni passaggi di canali di Consorzi su fondi di terzi.

Oltre ai lavori di progetto propriamente detti ed a quelli da essi dipendenti, ora elencati, ne vennero eseguiti per conto di alcuni Consorzi anche altri, come:

1) La compilazione di catasti per un eguale numero di Consorzi;

2) La compilazione di sessanta orari di distribuzione per 14 Consorzi e per complessivi 5960 campi coltivati irrigati;

3) La riscossione dei contributi consorziali per conto di tre Consorzi;

4) La costruzione di speciali stampi per manufatti in serie, che vennero noleggiati a tre Consorzi;

5) La preparazione di stampati di vario genere, che vennero ceduti a parecchi Consorzi.

A completamento di tutto il lavoro eseguito in questo primo periodo di attività della Gestione, il quale si chiuse con la primavera, e pure in cui le operazioni di rilevamento devono essere, e quelle per la costruzione dei canali devono essere, il posto ai lavori agricoli; si provvede al collezionamento di tutto il materiale raccolto, all'esecuzione delle copie di ciascun piano quotato, alla compilazione di un quadro d'insieme in scala 1:2500 dei Comuni censuari e dei fogli di mappa e di un piano pure al 25000 rappresentante le zone consorziate e le relative reti di canali.

Altro lavoro di gran mole in corso è la riduzione fotografica delle mappe della scala 1:2000 alla scala 1:10000 e successiva lucidatura e riproduzione idrografica. Esso ci darà il piano d'insieme in grande scala dei Consorzi irrigui situati su ciascun canale secondario.

Accurati studi vennero eseguiti e si stanno eseguendo presso le organizzazioni irrigue della Lombardia e di altre Regioni, allo scopo di poter avviare concretamente il problema irrigatorio del Medio Friuli verso la sua auspicata soluzione, sulla base di quanto è stato fatto e si va facendo nei più importanti e progrediti centri irrigui italiani.

COMPITI DELLA GESTIONE AUT. DEI CONSORZI IRRIGUI

Affinché la Gestione Autonoma dei Consorzi Irrigui (G. A. C. I.) sia un organismo vivo e vitale occorre in primo luogo che tutti i Consorzi si obbligino a formare parte attiva e ad affidare quegli incarichi che essi, come l'esp. insegna, non riescono a disimpegnare, da soli, in causa della loro piccolezza, della mancanza nel loro seno in generale di persone in grado di occuparsi attivamente di mansioni tecniche ed amministrative e di imporre con la necessaria fermezza una regola qualsiasi ai consorziati.

Sarebbe bene inoltre che i consorzi stessi unificassero i loro statuti sulla base di quello proposto dalla Gestione, o, per lo meno, li modificassero, e li completassero con opportune deliberazioni, in modo da rendere l'adesione alla medesima facile ed efficace.

Conviene in tal modo l'autorità della Gestione dei Consorzi, questa dovrebbe subito rivolgere la sua attività anche ai nuovi obiettivi, che dovrebbero comprendere in questi primi anni pure gli attributi specifici conferiti al Segretario tecnico nello Statuto-Regolamento.

Complessivamente la Gestione Autonoma dovrebbe provvedere:

1) Alla preparazione per la costituzione e lo sviluppo dei Consorzi irrigui; alla divulgazione delle pratiche irrigatorie fra gli agricoltori; 2) All'assistenza; 3) Alla esecuzione dei progetti; alla direzione dei lavori ed al disbrigo di tutte le pratiche relative all'esecuzione dei medesimi (liquidazioni, appalti, imposizioni di servizi, ecc.); 4) Alla manutenzione e sorveglianza dei canali; 5) Alla consegna dell'acqua ai singoli appezzamenti; 6) Alla compilazione dei catasti; 7) Alla compilazione degli orari di distribuzione; 8) Alla compilazione di un casellario centrale degli utenti, suddivisi per Consorzi; 9) Alla tenuta della confabilità; 10) Alla compilazione dei ruoli ed alle riscossioni.

Nonché si ebbe agio di constatare che la manutenzione dei canali e la distribuzione interna, affidata esclusivamente e senza controllo ai Consorzi locali, non vengono eseguite in modo soddisfacente, verificandosi sprechi rilevanti d'acqua e danneggiamenti ai canali stessi e inconvenienti questi esiziali per il buon esercizio degli impianti: si reputa conveniente trasferire le suddette attribuzioni nelle mani della Gestione.

La compilazione dei catasti, la tenuta della confabilità, la compilazione dei ruoli, le riscossioni, da parte della Gestione Autonoma sono invece insistentemente richieste da molti Consorzi, i quali non sempre trovano dei Segretari a-

datti, cui affidare tali mansioni. Massime per quanto riguarda le riscossioni, anche il Consorzio Ledra desidera vengano eseguite dall'organismo centrale, allo scopo di poter fare maggiore affidamento sulla regolarità degli incassi, che, per alcuni Consorzi, lascia invece oggi molto a desiderare.

Così ordinata la Gestione, si crede possa rispondere alle necessità del momento e possa integrare l'opera meravigliosa, che gli agricoltori del Medio Friuli hanno iniziata con fervore e con serietà di intenti in fatto di irrigazioni negli ultimi due anni.

A completamento dei provvedimenti su indicati occorre stabilire le modalità di riscossione delle quote dovute dai singoli Consorzi, che potrebbero essere congelate senz'altro alle riscossioni per canoni acqua, spese generali, spese d'impianto, ecc.

Tale proposito è opportuno formulare il voto che il prezzo dell'acqua possa essere in seguito dal Consorzio Ledra diminuito, al che si giungerà soltanto con l'estensione e l'intensificazione delle pra-

tiche irrigue in tutto il Medio Friuli.

H. PROGRAMMA DEI LAVORI DURANTE LA CAMPAGNA 1924-25

Propaganda per la costituzione dei seguenti Consorzi mediante conferenze, visite a Consorzi esistenti e ad organizzazioni irrigue, in particolare nelle seguenti zone:

S. Vito di Fagagna, Platichis-S. Marco, Savalons, Bonzicco-Dignano, Gisterna, Maseris, Turrida, Rivis, Redenzicco, Basiliano, Bressa, Sclauinico, S. Maria Sclauinico, Basaldella, Sammardebria, Terrenzano, Talmassons, Lestizza.

Assistenza per la costituzione legale dei seguenti Consorzi: Morlegliano, Castions di Strada, Bicinicco, Peletis.

Completamento di progetti già iniziati dei seguenti Consorzi: Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

tiche irrigue in tutto il Medio Friuli.

H. PROGRAMMA DEI LAVORI DURANTE LA CAMPAGNA 1924-25

Propaganda per la costituzione dei seguenti Consorzi mediante conferenze, visite a Consorzi esistenti e ad organizzazioni irrigue, in particolare nelle seguenti zone:

S. Vito di Fagagna, Platichis-S. Marco, Savalons, Bonzicco-Dignano, Gisterna, Maseris, Turrida, Rivis, Redenzicco, Basiliano, Bressa, Sclauinico, S. Maria Sclauinico, Basaldella, Sammardebria, Terrenzano, Talmassons, Lestizza.

Assistenza per la costituzione legale dei seguenti Consorzi: Morlegliano, Castions di Strada, Bicinicco, Peletis.

Completamento di progetti già iniziati dei seguenti Consorzi: Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Esecuzione di nuovi progetti per i seguenti Consorzi:

Rizzzi, Nogaredo di Corno, Flaihan, Grions, S. Lorenzo, Sedegliano, Merello di Tomba, Tomba di Merello, Basagliapenta, Villagacchia, Godroppo, Pozzo, Goriziana, Pantianico, Villaorba, Morlegliano.

Godroppo, Gradisca, Iuzzo, Bertin, Rivolto, Castions di Strada, Bicinicco, Peletis ed altri eventuali.

Direzione dei lavori di gran parte dei Consorzi sopra elencati e del Consorzio di S. Odorico.

Completamento di tutti i lavori in genere iniziati nell'anno 1923-1924 e non ancora compiuti.

Impianto di speciali campi sperimentali.

Nei riguardi della ripresa dei lavori, è necessario che i vecchi Consorzi si accingano, sia pure gradatamente, a migliorare e ampliare la loro rete, non essendo concepibile che impianti di carattere provvisorio, costruiti tumultuariamente nel momento del bisogno, possano costituire la base dell'organizzazione irrigua del nostro Friuli.

A tale scopo occorre, al fine di non perdere un anno di tempo, che i singoli Consorzi stabiliscano, fin d'ora, di comune accordo con la Gestione un piano organico di lavoro.

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

Il Dirett. della Gestione Autonoma Ing. V. Magnani

«On. Giunta Comunale di Gradis» — Sento il dovere di esprimere così pubblicamente i sensi della mia più profonda riconoscenza per l'indifferenza, serena e disinteressata attività, applicata per quasi un anno nel difficile lavoro amministrativo, attività improntata a sensi di profonda responsabilità, oggettività ed unione negli interessi del Comune e collegialità schietta e scevra da ogni pasticcio di carattere politico e di parte.

Benficioenza — Alla Congregazione di carità sono pervenute le seguenti offerte: Giovanni De-rossi, fu Luigi L. 100; Luigi Tomasetti L. 50; Socoli Vincenzo L. 50; Lugnan Carmela L. 10; P. Francovig L. 50; Curatorio Bagni lire 1000.

LATISANA — Festeggiamento di laurea

Sabato sera, per gentile invito del cav. Giacomo Pellis, si riunivano nella sua villa di S. Giorgio i parenti e gli amici intimi di famiglia per festeggiare il figlio dott. Bruno che si laurea come pubblicista-giurista o sono, a Firenze, riportando il massimo dei voti nella facoltà di scienze sociali.

Conoscendo la squisita ospitalità della famiglia Pellis, prevedevamo l'ottima riuscita del convito: la nostra aspettativa infatti non fu per nulla frustrata. Le due sale della villa, in cui si svolse la festa, erano state addobbate con arte veramente fine, e presentavano un aspetto bellissimo e gentile. La cena, singolarmente servita, trascorse fra la più intima amicizia e la più viva allegria del gran numero di invitati.

Allo spuntare, molti furono i brindisi rivolti al nuovo dottore, con le felicitazioni per l'ottimo esito degli studi e con gli auguri per una splendida carriera. Il dott. Bruno a tutti rispose prontamente un brillante discorso, dimostrando finezza di ragionamento ed ottime doti oratorie.

Il discorso si protrasse fino alle prime ore di domenica. Confessiamo che, nel pomeriggio, quando si lasciò S. Giorgio, provammo una viva nostalgia per le belle ore trascorse nell'ospitale famiglia.

Al nuovo dottore rinnoviamo le nostre più vive felicitazioni, alla sua famiglia ed alla sua casa, signora L. e signor G. e alla sua splendida signora i nostri più vivi ringraziamenti.

La bonifica di Val Pantani

Il direttorio della locale Sezione del fascio ha spedito i seguenti telegrammi: «A S. E. Spazzolati: «Apprendiamo vivamente opera altamente umanitaria, delibera Magistrato, Agente, aggregazione Valle Pantani, alla bonifica Lame Preconico, facendo voti lavori abbiano immediata attuazione per redimere definitivamente Basso Friulano dall'flagello della malaria che impedisce sorgere agricoltura e sviluppo spaziale Lignano». «Al Magistrato Aquile: Venezia. «Apprendiamo voto codesto on. Istituto aggregazione Valle Pantani alla bonifica Lame Preconico auspicando immediatamente inizio lavori».

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Un prode che ritorna

Nel pomeriggio di ieri seguirono in forma solenne i funerali del soldato Bombardella Dionisio di Giovanni della classe 1892, appartenente al 1. Bersaglieri, morto in seguito a ferite riportate sul campo dell'onore, il 22 gennaio 1918. Molto prima dell'ora fissata davanti alla chiesa di S. Lorenzo dove si trovava la salma, cominciarono a raccogliersi autorità, rappresentanze e molto popolo.

Alle 13.30 prese il manto cordero, si formò in quest'ordine: il creatore di S. Vito, Sezione Militari, Combattenti, musica di Prodezza, Oreste da bara avvolta nel tricolore, portata a braccia da alcuni compagni ex Combattenti. Facevano capo i Carabinieri Reali in alta tenuta, guardie di Finanza e militi fascisti. Subito dietro noi erano i parenti, le autorità, gli amici, chiudeva il corteo una immensa quantità di popolo. Parecchie file di corone di fiori freschi, fra le quali una inviata dal Comune. Alla famiglia e ai congiunti rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Quar di calcio

Abbiamo piacere di annunciare che la nostra squadra Sportiva domenica scorsa, riuscì vincitrice nella gara di calcio svoltasi a Motta di Livenza con quella Società, riportando punti 4 a 2.

Kongratulazioni ai nostri bravi giocatori di calcio.

Beneficioenza

All'ente di beneficenza: In morte del proprio figlioletto Ottorino Luigi lire 25. — Pro-Albero di Natale per i degni di questo Ospedale Civile e della Casa di Ricovero: Terzo elenco: Girardi Gius. lire 5, Agostini Giov. 5, Emilia Barnaba 5, nob. fam. Zuccheri 50, famiglia Celso Borsatti 25, fam. Ant. De Micheli 25, Lus. Luigi 5, famiglia Tullio 100, Santo Garbone 40, Banco di S. Vito 50.

VIVARO

Onoranze alla salma di un Caduto

Ci scrivono da Tesis: Ieri proveniente da Camituro da guerra è giunta la salma del valoroso soldato De Lorenzi Pietro, nostro concittadino.

L'accompagnarono al Camposanto le autorità, i combattenti con bandiera di Ovaro, Basaldella e Tesio, e una rappresentanza dei Militari e Combattenti di Maniago puliti e Combattenti di Maniago puliti e Combattenti di Maniago puliti.

Posero l'estremo saluto e l'elogio dell'Espresso con alata parola il parroco don Egidio Rosa, il sindaco ed il segretario del Comune, il fratello d'armi mutilato Roman Attilio. Alla memoria del valoroso e nostro allea riconoscenza.

LA VITRUM — Deposito Mobili

di M. Martini — Industria Commerciale

Gli avvisi Economici al consumo esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Via MANIN 10, Udine.

MANIAGO

Per l'erigendo Ospedale Civile

Ecco il nobile appello diramato ai concittadini per la sottoscrizione a favore dell'erigendo Ospedale Civile: «Citadini! — Con la celebrazione del VI anniversario della Vittoria avete compiuto il vostro dovere di omaggio e di gratitudine verso i gloriosi Caduti nella grande guerra, innalzando in loro nome due Monumenti di civiltà: l'Altare della Patria e l'Asilo Infantile.

Orazando i Caduti, avete così onorato voi stessi, rendendovi altresì degni di affrontare un altro problema, di compiere un altro dovere che ci incombe e che in nome dell'umanità attende da tempo il contributo del vostro cuore e della vostra opera.

La costruzione dell'Ospedale Civile

E' un poderoso problema questo, ma non perciò inattuabile. L'esperienza dimostra che la forza della volontà, quando è associata alla concordia, ispirata dal bene e rivolta ad opere di bene, sa vittoriosamente abbattere anche gli ostacoli che a priori appaiono insormontabili.

Poiché voi tutti riconoscete la necessità che l'Ospedale Civile sorga al più presto, poiché tutti voi sentite questo sacrosanto dovere di pietà umana, onde la mancanza di un Ospedale costituisce per noi motivo di profonda umiliazione, dispostevi a cooperare in concordia e con puri intendimenti alla riuscita della nobilissima impresa, unitevi in una sola volontà, raccogliete in voi stessi tutte le forze del vostro spirito, perché siano fuse in una sola energia feconda e possente, operate tutti secondo un unico ritmo, che deve essere il ritmo dell'amore e della fratellanza, e ben presto ogni vostra fatica, ogni vostro sacrificio saranno lautamente compensati dalla intima e pura gioia, che è gioia vera, che è vera ricchezza, di aver portato a compimento un'opera altamente benefica.

L'Ospedale civile di Maniago deve essere, deve sorgere al più presto; coi primi fondi raccolti verrà costruito un padiglione che, servendo ai casi di assistenza più urgenti, costituirà il nucleo attorno al quale andrò poi gradualmente sviluppandosi quell'organismo completo che risponderà a tutti i bisogni delle nostre popolazioni.

Disoniamoci a tradurre in realtà questo fermo nostro proposito, senza scetticismi e senza diversioni, ma con piena fiducia di riuscire, nell'intento, con la perfetta convinzione che il seme della nostra generosità, affidato al fertile campo della concordia, frutterà dovizia di raccolti.

«Citadini! — Uno speciale Comitato, recentemente eletto dalla Commissione Pro Ospedale, ha l'incarico di promuovere le sottoscrizioni e di raccogliere le relative somme.

Questo Comitato inizierà quanto prima il suo lavoro, ed a tutti voi, ricchi e non ricchi, esso rivolgerà il suo appello di carità: a voi risponderà con quello slancio che non vi è nuovo, con quella generosità che l'altissimo scopo deve in voi ispirare.

Date tutti, date molto, date quanto più potete, commisurando la vostra oblazione esclusivamente ai bisogni dell'Istituzione e al vostro buon cuore.

Date assai, date sempre e tutte le circostanze liete e tristi, siano per voi occasioni di beneficare questa nobile impresa di amore e di pietà, facendo vostro il motto del poeta: «Io ho quel che ho donato».

Il Sindaco pres. della Comm. pro erigendo Ospedale: Dott. Carlo Masotti Tass.

Per l'Albero di Natale

Per gentile iniziativa di questa Amministrazione Comunale, si è costituito un Comitato che raccoglierà le offerte per l'Albero di Natale agli orfani di guerra ed ai poveri del paese. Siamo certi che, anche in questa occasione non verrà meno il buon cuore dei manigiani, che offriranno con slancio generoso, perché Natale porti la carezza del Padre nell'affetto dei concittadini, agli orfani di guerra e un sorriso nelle case dei poverelli.

L'opera al Sociale

Al nostro bel teatro abbiamo due serate d'opera con l'Ernani di Verdi, dato da una buona compagnia, con ottimi elementi. Gli artisti furono applauditi con il loro direttore d'orchestra cav. Quintieri e chiamati alle fine del III e IV atto.

Il teatro era affollato anche di amanti della musica dei paesi limitrofi e noi siamo grati alla Società del teatro che dà spesso a godere ai belle serate.

Ballo benefico

Domenica, 14 dicembre alle ore 15, si darà al nostro teatro una grande festa da ballo popolare. L'utile netto andrà a totale beneficio dell'erigendo Ospedale. L'orchestra che, con atto encomiabile, di propria iniziativa presterà gratis il suo servizio svolgerà uno scelto e nuovo repertorio di ballabili.

Dato il benefico scopo della festa, prevediamo un numeroso concorso e quindi un'ottima riuscita.

GORIZIA

Il palazzo delle poste in fiamme

Ieri sera si sviluppava un violento incendio all'ultimo piano del palazzo delle Poste, di proprietà delle assicurazioni generali di Trieste.

Il fuoco sarebbe stato causato dall'incendio di un camino che, comunicando le fiamme alla soffitta, l'avrebbe dapprima invasa, trovando poi sfogo sul tetto. Le centrali telefoniche e telegrafiche sono completamente rovinate, per cui occorreranno parecchi giorni prima che esse possano essere rimesse in efficienza.

L'opera dei pompieri fu encomiabile, tanto che in tre ore di lavoro il grave e pericolosissimo incendio poteva venire localizzato al piano superiore verso Corso Verdi, e quindi di spento. Il tetto del palazzo è in parte crollato, il danno complessivo si fa ascendere a lire trecentomila circa.

Malattie Nervose

Dott. CESARE BELLAVITIS

Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale

Microscopio Clinica Wassermann

Riceve ore 13-16

Udine - Via Graziano (P. Giacomelli)

GEMONA

Funerari imponenti

Nel pomeriggio di ieri sono state tributate solenni onoranze alle salme di due valorosi soldati, e cioè di Pulini Giacomo fu Giuseppe, qui giunto da un emulo di guerra, e di Cargnelutti Giacomo fu Mattia deceduto il 6 corr. In questo Ospedale per i feriti contrattò in guerra, il Cargnelutti era decorato di medaglia al valor militare e fu per ben cinque volte ferito nella recente guerra.

Le salme erano collocate nella sala dell'associazione ex combattenti. Il trasporto all'ultima dimora è avvenuto alle ore 13.

Precedette il corteo la banda della Pro Gemona, seguita dalle insegne religiose, dalla scolare e dal clero intervenuto al completo con una rappresentanza anche dei frati Francescani e dei padri Stimolini.

Molte e splendide le corone. Le bare erano portate da ex combattenti e scortate da due plotoni di alpini. Venivano dietro le bare: la bandiera del Comune, le associazioni dei mutilati, degli ex combattenti, del Fascio, della Società Operaia, del Tiro a Segno e di tutti i sodalizi ed istituti cittadini con le rispettive insegne. Chiudeva il corteo una fiamma di popolo interminabile.

Al Camposanto ha dato l'ultimo saluto il mutilato cav. Isilio Sabidussi pronunciando un breve ma elevatissimo discorso.

Movimentata assemblea dei Combattenti

Nella sala sociale ha avuto luogo l'assemblea degli ex combattenti per la nomina del consiglio perché i consiglieri precedenti, quasi tutti fascisti si sono dimessi per risarcimento politico. Sono stati eletti i signori Cargnelutti Olivo, D'Aroneo Germano, Gai Giuseppe, Barazzutti Cornelio, Brolo Lido, Venzharutti Antonio e Madrassi Pietro.

La seduta è passata tranquilla fino ad un certo punto, e cioè fino a quando il prof. Giuseppe Barazzutti, antifascista, ha protestato per l'intervento della Presidenza all'arrivo della Milizia il giorno del giuramento e nella cerimonia per lo scoprimento della lapide a Venzone a ricordo del fascista Alfredo Giorgini ucciso in un'imboscata comunista.

Il Barazzutti nelle sue frasi, fece intravedere che dati i risultati dell'inchiesta giudiziaria, il Giorgini non sarebbe stato ucciso in un'imboscata ma in una rissa tra fascisti o per altro incidente.

Gli hanno risposto il rag. Giuseppe De Carli, il geom. Salvatore Le Porlo.

Intervenuti il cav. Esilio Sabidussi e l'ing. Ettore Pittini, hanno potuto persuadere il Barazzutti e cambiarono.

Laurea

Gli innumerevoli amici che in paese conta l'egregio e distinto signor Pittini Domenico hanno oggi appreso con il più vivo piacere la laurea in scienze commerciali che col massimo dei voti ottenne il figlio suo Giovanni presso l'Istituto Superiore di Venezia.

Al bravo ed ottimo giovane che ha un bell'avvenire innanzi a sé e i suoi seri propositi vanno gli auguri di tutta la cittadinanza che con tanta simpatia circonda la sua famiglia, ed a lui personalmente gli amici tutti uniscono il plauso per il felice esito degli studi percorsi.

Suicidio d'un ferroviere

L'ex cantoniere ferroviario Antonio Battello, in un momento di sconforto, si è suicidato gettandosi sotto il treno nei pressi dell'Orvenico.

Il disgraziato conviveva con un suo figliastro, col quale (si dice) pare non andasse d'accordo per questioni d'interesse.

PORDENONE

Lascito di lire 20 mila all'ospedale

La Signora Sumera Giuseppina fu Fabio Ved. Tanai, mancata ai vivi in Treviso il giorno 11 Novembre scorso, con suo testamento olografo, dispose un legato di lire ventimila a favore di questo Ospedale.

L'Amministrazione esprime pubblico omaggio di riconoscenza alla memoria della compianta Signora, il cui nome sarà iscritto nella lapide che ricorderà i benefattori del Pio Istituto, ed esprime pure a tutti gli eredi i sensi della più viva riconoscenza.

Al Sociale

Sabato al Teatro Sociale avrà inizio una breve stagione lirica con bravi artisti. Si daranno le opere Ernani, Trovatore, Barbiere, Traviata.

I poveri del Comune per godere dei benefici della reale loro condizione, dovranno presentare domanda al Municipio su stampati appositi che troveranno presso l'ufficio del Corpo Vigili e ciò entro il 31 corr.

Al Circolo Cittadino

Venerdì 12 sera sarà tenuto un concerto strumentale diretto dal m. Zenoli.

Arresti per canti sovversivi

In Borgo Meduna bolscevica si godevano ieri sera a cantare inni sovversivi; Parma dei carabinieri provvede a qualche arresto.

Don. Prof. SILVANO MENGNETTI

Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze già in rapporti chirurgici specializzati di P. Zigi di Vienna e in cliniche della Germania.

Consultazioni di Chirurgia

Endoscopia: Via Orsaria - dell'apparato digerente: UDINE: Via Maria delle 13 alla 17 - TROVIS (Gallia) 123 fase di cura sulla collina, a 5 minuti dal tram.

CAMPORFIDIO

«Un l'è poc e del son mass»

Alle 20 di domenica, con un completo «esaurito», fu data la tanto attesa recita della nuova Compagnia Filodrammatica Friulana «La rindarole» di qui, che si produsse con la bella commedia dialettale di Leimborg «Un l'è poc e del son mass».

L'esito raggiunse e sorpassò l'aspettativa. La signorina Bianca Marcuzzi, efficacissima nella parte di «Cheche», e le signorine Luisa Giaco-

melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

I signori Persello e Biasotti ci fecero poi esilarare con due riusciti melli (Anzule) ed Eleonora Zorzi (Sesule), formarono degna corona alla valentia ed inesauribile comicità del sig. Sante Persello che interpretò encomiabilmente in difficile parte di Cololo, ed alla bravura del signor Tullio Biasotti (Reput). Gino Morri (Il cont.) e Renzo (Gossassini Carlo).

I bravi Filodrammatici furono rimunerati largamente con vivissimi applausi alla fine di ogni atto ed a scena aperta.

Esperienze sulla Stazione**Radiodiffonditrice di Roma**

Dalla disconoscenza delle notizie che, dalle varie patri d'Italia, pervengono alla Unione Radiofonica Italiana relativamente agli avvenimenti nella ricezione della stazione trasmittente di Roma, è necessario stabilire dei termini di confronto fra le ricezioni ottenute nei diversi paesi. Onde ricercare la ragione del suddetto effievolimento, la U. R. I. eseguirà, colla cooperazione dei radioamatori italiani, delle esperienze nelle sere dell'11, 12, 13 corr. Perché le esperienze possano riuscire veramente efficaci, è necessario conoscere il risultato delle osservazioni del più gran numero possibile di ascoltatori. Lo scrivente si rivolge alla cortesia dei radioamatori friulani chiedendo la loro collaborazione, la quale si dovrebbe espletare nel modo seguente:

Nelle tre sere summenzionate mettersi in ascolto, almeno minuti prima delle ore 20.30 sull'onda di Roma (425 m.); attendere il segnale d'inizio della trasmissione (note prolungate d'organo); durante detto segnale (dura durata di circa un minuto) sintonizzare nel miglior modo possibile, il proprio ricevitore e, nell'istante in cui detto segnale cessa, regolare il proprio orologio sulle ore 21.31. A questo momento, fino alla fine della trasmissione (ore 22.30 circa) non più regolare in alcun modo l'apparecchio e segnare con estrema diligenza l'istante degli abbassamenti e la loro durata; possibilmente entro il 14 corr. inviare i risultati delle proprie osservazioni (sia pure senza citare il nome dell'osservatore, ma con l'indicazione della località o regione in cui si è operato) al seguente indirizzo:

Radio Club Udinese, Via Prefettura 10, Udine.

Lo scrivente si permette insistere sul fatto di non più regolare in alcun modo l'apparecchio ricevente poiché una regolazione eseguita nel corso della trasmissione potrebbe falsare completamente le osservazioni eseguite, ritardando anche a notte della U. R. I. i cortesi collaboratori, la cui opera intelligente importerà un notevole miglioramento nella già buona ricezione della Radio di Roma.

(Ing. F. Blasoni)

Friulani decorati al valore

L'ultimo bollettino delle ricompense al valore militare reca la concessione di varie distinzioni ad alcuni friulani. Le riportiamo con vivo compiacimento.

MEMORIE DI BRONZO

Sabbadini Emilio, da Udine, serg. 2. granatieri. — In commutazione di altra decorazione conferitagli con R. Decreto 10 agosto 1923. — Comandante di un plotone, esploratore, inviato a riconoscere lo stato dei reticolati nemici e trovati intatti, sotto il fuoco di mitragliatrici, con graticci e scalette, vi forniva sopra dei ponti, attraverso i quali il battaglione poté lanciarsi all'assalto. Caduto il comandante di Compagnia e rimasti feriti tutti gli ufficiali, assumeva il comando dei superstiti, trascinandoli, col l'esempio sulle trincee, e mettendovi piede per primo, benché ferito egli stesso. Nella mischia violenta che ne seguì, respingendo con accaniti colpi corpo a corpo i numerosi contrattacchi, riusciva a mantenere il terreno conquistato sino al termine dell'azione. — Quota 241 Carso, Regione Fornaza, 15-17 luglio 1917.

Grasse Carlo di Udine, sottoten. 81. batteria bombardieri. — Volontariamente eseguiva la verifica dell'apertura dei valichi nei reticolati nemici. Durante tutta l'azione, in posizione esposta al tiro delle mitragliatrici e continuamente controbattuta dalle batterie avversarie, dava bella prova di ardimento, calma, serenità. — Grazigna (quota 126), 18 agosto 1917.

Morini Samuele, da Lauzana, soldato 115. fanteria. — Soldato valoroso, sempre animato da alto sentimento del dovere, prelevato fra i più animosi della Compagnia per eseguire il taglio dei reticolati nemici si recava, serenamente a compiere la difficile e pericolosa impresa di pieno giorno, rimanendo gravemente ferito e mutilato da scheggia di granata. — Vertosha, 15 agosto 1916.

Locatelli Pietro, da Spilimbergo, 4. battaglione Ciclisti. — Si distinguva per coraggio e valore in una cruenta azione nella quale rimaneva ferito ad una gamba. — Hadi Log, 25 maggio 1917.

CROCI DI GUERRA

Mistruzzi Antonio, da Clauzetto, soldato nel 270. fant. — Con sprezzo del pericolo e ardimento, eseguiva pericolose ricognizioni sul fronte di attacco riuscendo utile all'andamento dell'azione. — Bainsizza, 28-30 agosto 1917.

TRAMVIA UDINE - S. DANIELE
A fine di incontrare i desideri manifestati da diversi viaggiatori, specialmente studenti ed operai, la Direzione della Tramvia Udine-S. Daniele, d'accordo con la Deputazione del Consorzio dispose: a datare dal lunedì 8 corrente di anticipare il primo treno in partenza alle mattina da San Daniele alle ore 6.45 anziché alle ore 7.25 con arrivo ad Udine secondo il nuovo orario alle ore 8.10.

Resta sempre in vigore il servizio viaggiatori dalla Stazione di Udine Porta Gemona alla Ferrovia con partenza da Porta Gemona ore 9.40. Ritorno ore 10. Seconda partenza ore 10.45 e ritorno ore 17.

PER LA LIBERA DISCUSSIONE
Riduzione civile degli squadristi

Egr. Direttore,
Sempre riconoscente per la sua cortesia a mio riguardo, ne abbaso per motivare questa mia, che con poche parole, rappresento al pubblico dei suoi lettori il mio pensiero, scriverò di spianarsi interesse personale nel momento politico.

Kosci come i miei Ardi di guerra furono egualmente strutturali durante la guerra, e poi maravigliosamente traditi subito dopo l'armistizio; oggi sono trattati gli squadristi del fascismo, io mi trovo nella condizione di aver comandato ed amato la guerra gli Ardi, d'avere comandato ed amato la pace gli squadristi; perciò, sig. direttore, mia potrà facilmente ben comprendere il mio cuore, ed a distanza di sei anni, si ripete nella sua atroce verità.

Un ufficiale degli Ardi ricordo d'aver strappato dall'animo dei miei Ardi, quanto in loro esisteva di vita civile per fare di essi i veri magnifici combattenti che tutto rinunciarono per l'ebbrezza dell'assalto e della Vittoria.

Un comandante dei Fascisti nei momenti rivoluzionari non ho pensato due volte ad appiagnere nei squadristi la rinuncia alle scuole, al lavoro ed alla famiglia per il fascismo, e ciò per l'assoluta necessità di vincere.

Bisbene, come nel 1918 reclamavo dai Governi d'Italia una riduzione civile per gli Ardi prima di sbandarli con un semplice congedo; ieri più che mai, e dico ieri per ore 1922, con magnifici e con articoli reclamavo non solo l'impero della Legge, ma bensì il ripristino dell'autorità paterna dei capi famiglia, e ferma volontà di riduzione civile da parte di tutte le autorità e gerarchie del partito vincitore: il fascismo.

Nella si fece per gli Ardi e nulla si è fatto per gli squadristi; sicché lo spettacolo doloroso di vedere la più fiorente gioventù italiana andare in galera, oggi, come allora, si ripete.

A Udine, poi, lo spettacolo, oltre che essere doloroso, sta per essere anche ridicolo, perché noi assistiamo al fatto che i migliori squadristi della rivoluzione fascista vanno sbaccando le più strampalate teorie politiche per le piazze e per i caffè dimenticando e sbandando la loro bella qualità di combattente di cento battaglie vinte. Altri invece soffrono in galera per avere o no commesso atti che nella loro coscienza di squadristi erano più che giustiziati.

Grazie, signor Direttore, e saluti distinti

Covre rag. Gino

Avvisi Economici

TARIFFE — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 10 la parola, avvisi vari (offerta d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 — avvisi d'indole commerciale cent. 20. Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 25. Per ogni avviso — minimo 10 parole.

DOMANDE D'IMPIEGO

PASTICCERE provetto offresi anche con vitto e alloggio. Scrivere Casetta II Unione Pubblicità — Udine.

LEZIONI

MAESTRA elementare impartisce ripetizioni. Rivolgarsi via Gemona 27.

COMMERCIALI

PIANOFORTE, grammofono, buoni, cedendosi causa trasloco. Scrivere Avviso 24, Unione Pubblicità Udine.

CASA DI CURA

UDINE
Piazz. 26 luglio
Telef. 518

Malattie Nervose

Neurastenia, isterismo, nevrosi, paralisi, ecc.

CIRCOLAZIONE e del RICAMBIO

(Riduzione del peso e dei vari, pelle, muscoli, ecc.)

prof. G. GALLIGARIS - dott. cav. S. PASCOLETTI

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio naso - e gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Udine - Via Cussignacco N. 15 - Udine

CORRIERE GIUDIZIARIO
CORTE D'ASSISE
Duplice infanticidio

Ieri si è iniziata l'ultima sessione dell'anno della nostra R. Corte d'Assise, con il processo a carico di Giulia Duzzi di Aviano, di anni 30, abitante a Tanna (Comune di l'Alzuzza) accusata di duplice infanticidio.

L'udienza si apre alle ore 13 e tre quarti. Pres. cav. Dolci; P. M. avv. Sacerdote; cancelliere Volpe. Difensore, avv. Gominato, nominato all'ultimo momento quilibrio, al posto dell'avv. Candusso di Tolmezzo, avvocato di fiducia, assente senza giustificazione.

Il dibattimento doveva iniziarsi al mattino, ma appunto per l'assenza del difensore, fu rimesso al pomeriggio. Questo inconveniente fu rievocato dal cav. Dolci, il quale, nel mentre rivolse un ringraziamento all'avv. Gominato, annunciò che avrebbe preso provvedimenti nei riguardi dell'avv. Candusso.

Dopo la scelta dei giurati, e dopo che il Presidente della Corte ebbe accennato al reato, s'inizia l'interrogatorio dell'imputata.

La Duzzi appare più vecchia di quel che non riveli l'atto di nascita. Sembrava più che indifferente, insensibile. Alle domande risponde con voce calma, monotona, ed espone i fatti con un incoincidente cinismo.

Ella narra che nell'agosto 1922, senza precisare meglio la data, si è sgravata di una bambina, tra di notte, e si trovava sola, nella sua camera. Partorì, poi, con le proprie mani strappò il cordone ombelicale, deponendo la neonata presso di sé, senza curarsene più. Ella dice di essersi addormentata. Qualche ora dopo, svegliandosi, trovò la creatura già fredda cadavere. La raccolse, la avvolse in una pezzuola, la racchiuse in una scatola per scarpe, deponendo l'involto sul comò, e lasciandola per tre giorni. La terza notte prese la piccola salma e la portò nel Cimitero di Timau per seppellirla.

Pres. — Nessuno sapeva del vostro stato?

Duzzi — Nossignore.

Pres. — La bambina era nata viva?

Duzzi — Non posso precisare; m'è sembrato che qualche movimento abbia fatto.

Pres. — E perché avete voluto sopprimerla?

Pres. — Per salvare il mio onore.

Pres. — Però sembra che altre due volte voi abbiate soppresso delle creature e precisamente una nel 1918 e una del 1920, che erano entrambe frutto delle vostre viscere, conseguenze di amori illeciti...

Duzzi — Non è vero. Sono calunnie; è una vendetta. Sono pronta a giurare.

Pres. (interrompendola) — Non giurate, non giurate!... Tanto su questi primi vostri infanticidi non sono risultate prove per procedere contro di voi.

Dietro domanda del presidente, la Duzzi dichiara che aveva già vario tempo prima del parto, deliberato di lasciar morire la creatura e questo per non compromettere (ripete) «il suo onore».

Il secondo reato, pure d'infanticidio, commesso la notte del 27 al 27 aprile 1924, sarebbe avvenuto (stando al suo racconto) come il primo, con la differenza che ella si trovava, non più in camera, ma sul fienile, al buio. Portò il cadaverino entro una gerla, in cima ad un monte, in località Scandellaro, e lo nascose sotto alcune pietre. Anche per questo secondo delitto, richiese se il bambino fosse nato vivo o morto, rispose esserle sembrato che dapprincipio facesse qualche movimento.

L'autorità giudiziaria seppe dalle voci che correvano in paese, di questo ultimo parto. Interventuta, dopo vari stringenti interrogatori riuscì a strappare alla Duzzi, la confessione anche del misfatto compiuto in identiche circostanze nel 1922. Ritrovato, dietro indicazione della Duzzi medesima, il cadaverino sepolto sotto i sassi, la perizia medica stabilì che il bambino era nato vivo. Della bambina sepolta nel cimitero di Timau, non fu possibile procedere al disseppellimento, essendo stato il terreno, in quel posto, smosso per esumare delle salme di soldati morti durante la guerra.

Esaurito il non lungo interrogatorio, si passa all'esecuzione dei tre atti test, di interesse molto relativo.

Dopo una vibrata sintetica analisi della causa, il P. M. sostiene la grave colpa premeditata della Duzzi, nega ed esclude l'infirmità di mente e le attenuanti generali. Chiede una severa condanna.

La difesa, brillantemente sostenuta dall'avv. Gominato, sostiene l'anormalità dell'imputata, e chiede per essa le attenuanti generiche e la semi-infirmità di mente. I giurati ammettono la colpa della Duzzi, le accordano le attenuanti generiche, escludono la semi-infirmità di mente.

Il P. M. chiede la condanna della Duzzi a 12 anni e sei mesi di reclusione.

La difesa, raccomandandosi alla pietà della giustizia umana, chiede che venga applicato il minimo della pena.

LA SENTENZA

Alle 16.30 la Corte rientra e il presidente legge la sentenza che condanna Giulia Duzzi per duplice infanticidio, ad anni 8, mesi 9 di reclusione.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

Domenico Del Bianco, gerente respons.

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale delle infiammazioni, operazioni della cataratta. Visite e consulti 10 - 12 e 15 - 17 Telefono 25, 26

Udine - Via Cussignacco 5

DITTA F. BATTAGLIA

UDINE - Via Savorgnana - Angolo Piazza Venerio - UDINE

Mercerie - Chincaglierie - Biancheria

Completo assortimento **ARTICOLI INVERNALI**
a prezzi di assoluta concorrenza

Scialli
Golfi
Blouses
Vestiti confezionati per Signora
Cappottini per bambini
Vestine

in lana

Maglierie per uomo e donna, in lana e cotone

Vera occasione per l'acquisto di regali utili per le prossime feste Natalizie e di Capo d'anno

GIOCATTOLE per le ricorrenze di S. Lucia e della Befana

Grandioso assortimento articoli per l'albero di Natale

MASSIMA CONVENIENZA**Per Cessata locazione**

(a tutto il 20 Dicembre corr.)

LIQUIDIAMO

tutte le merci esistenti con reali ribassi del 30 e 40 %

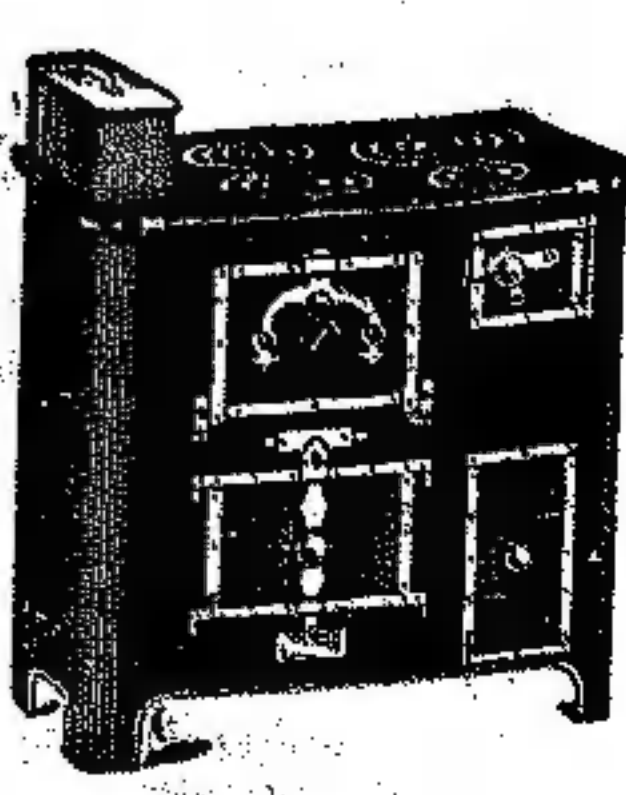
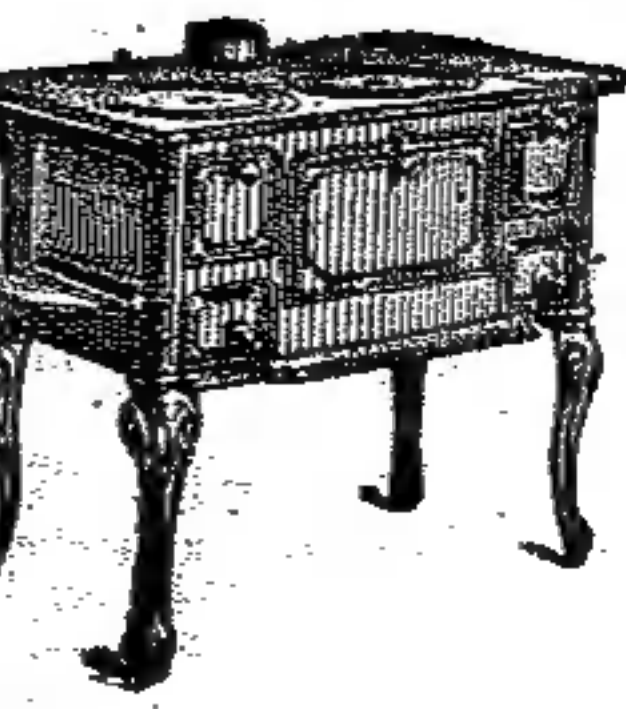
VIA MANIN 11 - Palazzo d'Oro

Paletots taglio perfetto, lavorazione accurata

Disegni di moda, da L. 99 - 110 - 125 - 140 in più

Completi da uomo L. 110 - 140 - 150 - in più

Stiriane - Impermeabili - Giacche - ecc.

I NOSTRI PREZZI SONO IMBATTIBILI**Cav. GIUSEPPE BISSATTINI e Figli**

Udine - PREMIATA FUMISTERIA - Udine

Impianti Termosifoni - Preventivi gratis

Via Aquileia 55 - Telef. 3.36

Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODEN tenuta litri 75 - 100 - 125 - 150.

Esclusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODEN ad un forno ed a due forni.

Esclusiva delle famose CUCINE SMAL-TATE in bianco ad un forno e due delle vere KREFFT di Germania.

Esclusiva delle cucine SIDUS e STARD Stufe a ripiani le vere BECOHI di Forlì e della Cooperativa fumisti di Forlì.

FABBRICA PROPRIA DI CUCINE ECONOMICHE d'ogni grandezza per alberghi, Collegi, Ospitali ecc.

SCONTO AI RIVENDITORI

Giannetto Penazzi - Udine

Salita Castello N. 1

Lampade - Materiali elettrici - Impianti

FERRI DA STIRO - STUFE - TERMOPORI - LAMPADARI - FUSTI PER ABAT-JOURS

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

sconto speciale agli Elettricisti e rivenditori